



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **96** del **14/06/2018**

Oggetto: **Interrogazione presentata dal consigliere Berselli sui criteri per i contributi sugli affitti ai cittadini e famiglie disagiate**

(Risponde Biancalani Luigi)

Premesso che l'assessore Biancalani e l'assessore Faltoni unitamente all'istruttore amministrativo Pacilli hanno pubblicamente annunciato la pubblicazione da parte del Comune di Prato di un apposito bando e che il "fondo" per i contributi agli affitti viene aumentato per dare un sostegno di almeno mille euro a famiglia.

Considerato che potranno presentare le domande solo coloro che hanno un reddito inferiore ai 16.500 euro.

Considerato che a Prato continua una emergenza casa e ci sono tante persone che non riescono a pagare l'affitto, emerge la notizia che, fino allo scorso anno, beneficiavano dei contributi sia italiani che molti immigrati stranieri ma che con lo "stop" alle "autocertificazioni facili" il numero delle domande di stranieri è letteralmente crollato.

Preso atto che l'assessore Biancalani ha dichiarato: " Chi presenta una autocertificazione falsa rischia una denuncia penale. Per i cittadini italiani siamo in grado di effettuare le verifiche necessarie, per gli stranieri farlo è impossibile"

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, chiedo di sapere:

- 1) Se è stato "impossibile" (come ha dichiarato alla stampa l'assessore Biancalani) effettuare le verifiche su queste "autocertificazioni" di stranieri, come ha fatto negli ultimi anni il Comune ad accettare "per buone" le autocertificazioni di stranieri e immigrati?
- 2) Con quali criteri sono stati prima ammessi in graduatoria ben 523 stranieri e poi anche materialmente "erogati" i contributi a 323 immigrati nel 2016?
- 3) Quali sono i dati relativi agli stranieri che con le "autocertificazioni" sono "ammessi nelle graduatorie" e quanti quelli che hanno "usufruito" dei contributi nel 2014 e nel 2015 ?